

Un primo passo verso l'implementazione di un intervento di promozione del benessere organizzativo: lo "stato dell'arte" nella vostra ASR

Rispetto alla definizione di benessere organizzativo prodotta in precedenza dal Vostro gruppo, quali elementi sintonici o dissonanti rilevate al termine della prima giornata?

Il benessere organizzativo è un aspetto 'complesso' e, quindi, richiede un approccio di tipo 'complessivo'. Elementi sintonici sono pertanto riassumibili per noi nell'approccio 'olistico' che presiede al benessere organizzativo.

Riteniamo che ciò che viene considerato benessere organizzativo legato alla dimensione lavorativa, non sia sufficiente a definire nel suo significato più ampio la definizione di benessere complessivo.

Nella Vostra Azienda sono mai state intraprese iniziative con un esplicito richiamo al tema del benessere organizzativo?

Nell'anno 2005, insieme ad altre ASL, nell'ambito del progetto HPH, è stata intrapresa un'iniziativa rivolta allo studio preliminare sul clima lavorativo nelle strutture sanitarie ed ospedaliere dell'Asl. Le risultanze di questa indagine sono state oggetto di un convegno e di una pubblicazione. Inoltre sono state svolte negli anni precedenti e successivi diverse e numerose iniziative formative sul tema del benessere rivolte al personale dipendente (sviluppo delle tecniche relazionali, il clima organizzativo, lavorare in gruppo, ecc.)

E al tema del malessere?

Sul tema del malessere sono state realizzate alcune iniziative a seguito di segnalazioni, emerse in occasione della sorveglianza sanitaria, che hanno evidenziato situazioni di sofferenza e di disagio in alcune strutture organizzative (Dea, Dsm, ecc.).

Tra le iniziative è stato costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito da operatori afferenti al Dsm, Medico Competente, SPP, Spresal e Direzione sanitaria ospedaliera. Al Dsm, al quale è stato affidato il ruolo di coordinamento del gruppo, ha elaborato un progetto ad hoc. Anche in questa circostanza si sono unite alcune iniziative formative su argomenti come il burnout, i conflitti sul luogo di lavoro, rivolte solo ad alcune categorie di lavoratori (operatori dea, dsm, distretti).

Se sì (sia riconducibili al benessere sia al malessere), quali figure professionali sono state coinvolte? Qualcuno fra Voi direttamente?

Infermieri Professionali, Medici, Operatori del SPP e dello Spresal, , Medico Competente, Direzione Sanitaria.

In questi ultimi anni è mai stato inserito tra gli obiettivi aziendali il tema del benessere organizzativo? A quale/i struttura/e è stato/sono stati assegnato/i?

Il benessere organizzativo, inteso sotto le sue varie sfaccettature, è stato oggetto di un obiettivo aziendale nell'anno 2005 con la stesura di 2 progetti di fattibilità collegati alla prevenzione del disagio lavorativo e redatti a cura del Dsm. Tali iniziative non hanno avuto un seguito applicativo in base ad indicazioni della Direzione Aziendale.

In relazione al D.lgs n. 81/08, è stato avviato (o è previsto) nella Vostra Azienda un percorso di valutazione dei rischi psicosociali? Se sì, quali figure professionali sono state coinvolte? Qualcuno fra Voi direttamente?

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs n.81/08 è in corso di definizione un percorso di valutazione dei rischi psicosociali con il supporto di un supporto di consulenza esterna. Il servizio sarà realizzato da un team coordinato da un responsabile scientifico che si avvarrà della collaborazione di Psicologi del lavoro che interverranno nella fasi di valutazione del rischio e come supporto nell'individuazione delle misure di prevenzione individuali e collettive. Tale percorso di valutazione prevede il coinvolgimento in particolare dei servizi SPP e Medico Competente, gli RLS e i Direttori e Coordinatori di Struttura.

Quali interventi ritenete possano essere realizzati in futuro al fine di promuovere il benessere organizzativo nella Vostra Azienda? Con il coinvolgimento di quali figure professionali?

Le figure professionali che riteniamo debbano essere fattivamente coinvolti sono operatori afferenti ai servizi Spp, Medico Competente, Spresal, Direzione Sanitaria, Sitrpo, Amministrazione del Personale-Osru-Formazione aziendale.

Tra le iniziative e gli interventi che riteniamo debbano essere realizzate in futuro per promuovere il benessere organizzativo nella nostra azienda debbano riguardare prevalentemente:

- *Il piano dell'interfaccia individuo/organizzazione*
- *Il piano organizzativo*

Il piano di intervento sulla persona, ovvero quello volto alla crescita delle risorse personali, per fronteggiare il possibile rischio relazionale non è individuato come priorità perché sono già state avviate in passato iniziative in proposito.